

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Corsi di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2023/2024

Programma del corso

di Storia Contemporanea

CFU: 9

Prof. Michela Ponzani

Contenuti

Il corso si pone l'obiettivo di dotare gli studenti di una valida conoscenza dei principali avvenimenti e delle problematiche che caratterizzano l'età contemporanea, individuandone l'avvio nei processi di globalizzazione emersi nella seconda metà del XIX secolo. L'attenzione sarà rivolta alle vicende europee nel contesto delle crescenti interdipendenze mondiali, considerate come tratto caratterizzante della storia del XX secolo. In questo quadro si affronteranno i seguenti temi: l'apogeo e la crisi dell'egemonia europea; le due guerre mondiali e l'"età della catastrofe" (1914-1945); la guerra fredda, la divisione dell'Europa e la decolonizzazione; la globalizzazione e la fine della guerra fredda; la nascita dell'Unione Europea e il nuovo ordine mondiale. Nella seconda parte del corso verrà approfondita la storia italiana del XX secolo, con l'obiettivo di mostrare i nessi tra storia nazionale e storia internazionale che contraddistinguono l'età contemporanea. Il corso proporrà anche una riflessione sul significato della storia e sui suoi intrecci con i processi che riguardano la politica, l'economia, la società, la cultura, l'ambiente. Particolare attenzione sarà posta all'acquisizione di un metodo critico nella valutazione delle fonti - la capacità di distinguere fonti affidabili e no nella conoscenza del passato - delle rappresentazioni mediatiche e delle falsificazioni della storia a uso di propaganda.

Obiettivi formativi

Raggiungere una buona conoscenza e capacità di comprensione delle principali vicende e questioni della storia contemporanea. Sviluppare lo spirito critico degli studenti e le loro capacità di esporre in modo completo e articolato quanto appreso.

Risultati di apprendimento attesi: L'attività formativa di questo modulo si propone di fornire allo studente le seguenti conoscenze e abilità:

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** I frequentanti del corso dovranno acquisire una solida preparazione di base sulle principali questioni della storia contemporanea; dovranno altresì acquisire consapevolezza degli strumenti metodologici fondamentali della disciplina e dell'esistenza di differenti correnti e interpretazioni storiografiche riguardo ai diversi avvenimenti trattati. Tutto ciò sarà il risultato, oltre che di attività di didattica frontale, anche del coinvolgimento pratico degli studenti attraverso la lettura e l'analisi in aula di documenti storici e passi di storiografia.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** I frequentanti del corso dovranno essere in grado di applicare le competenze e gli strumenti metodologici acquisiti all'analisi e all'interpretazione di documenti storici e testi storiografici.

- **Autonomia di giudizio:** I frequentanti del corso sapranno raccogliere e interpretare i dati utili per la comprensione e l'analisi di documenti storici e testi storiografici, per commentarne criticamente in autonomia i contenuti e per la riflessione su temi sociali, scientifici, o etici ad essi connessi, avendo acquisito la capacità di formulare giudizi autonomi. Ciò anche attraverso l'indirizzo a una intensa attività di lettura, con opportuna guida al commento critico.

- **Abilità comunicative:** I frequentanti del corso dovranno saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativamente alle principali tematiche affrontate, sia a interlocutori specialisti della disciplina che a non specialisti. A tale scopo si cercherà di indirizzare lo studente a strutturare e perfezionare le proprie abilità comunicative, anche attraverso il confronto e il dibattito in aula.

- **Capacità di apprendere:** I frequentanti del corso avranno compiuto dei progressi nello sviluppo di quelle capacità cognitive e teorico-critiche necessarie per uno studio autonomo delle discipline storiche; tutto ciò concepito anche ai fini di un positivo accesso a cicli successivi di studio, con un alto grado di autonomia.

Metodo didattico

Componente fondamentale della didattica saranno le lezioni frontali, che dovranno fornire agli studenti tutti gli strumenti conoscitivi e metodologici per apprendere al meglio il programma e i libri di testo. Le lezioni mireranno altresì a suscitare l'attiva partecipazione dei frequentanti, attraverso il dibattito in aula sulle questioni di volta in volta affrontate. L'esposizione della docente sarà inoltre integrata dalla presentazione e discussione di documenti, brani storiografici e materiale audiovisivo.

Contenuti specifici

Tema 1	La prima guerra mondiale: verrà preso in esame l'avvento della guerra totale come particolare combinazione tra la rivoluzione tecnologica applicata alle armi e l'avvento degli eserciti di massa formati da cittadini. Il conflitto costituisce a tutti gli effetti la porta d'entrata nel Novecento propriamente detto, con l'inizio della crisi europea e la concomitante ascesa della potenza americana. Verrà analizzato l'impatto dell'esperienza bellica nei diversi paesi, evidenziandone gli aspetti generali e il complesso lascito per il dopoguerra.
Tema 2	La rivoluzione russa e il movimento comunista: si ricostruiranno le vicende russe e sovietiche dai sommovimenti del 1917 al consolidarsi del potere staliniano, negli anni della modernizzazione a tappe forzate e del Grande Terrore. Si esamineranno anche lo sviluppo del movimento comunista internazionale come primo <i>network</i> politico globale e l'assurgere del comunismo novecentesco a forma di modernità alternativa al modello capitalista.
Tema 3	Il dopoguerra e il fascismo: si fornirà un quadro generale della fase successiva al primo conflitto mondiale, con particolare attenzione all'Europa. In tale contesto si illustrerà l'avvento del fascismo in Italia come peculiare risposta alle trasformazioni conosciute dal paese attraverso l'esperienza della guerra totale. Verrà compiuto un raffronto tra i modelli autoritari e i modelli democratici di risposta alla crisi del dopoguerra, comparando il fascismo italiano agli altri autoritarismi degli anni Venti.
Tema 4	La grande crisi degli anni Trenta: la prolungata depressione economica verrà esaminata nelle sue manifestazioni globali, che all'epoca rappresentano una sorta di "rivelazione" del grado di interdipendenza assai stretto raggiunto fra le diverse aree del pianeta. Particolare attenzione verrà riservata alle diverse risposte nazionali alla crisi, a partire dal laboratorio del New Deal rooseveltiano. L'avvento del nazismo in Germania verrà inquadrato nel fallimento di una risposta collettiva alla crisi e nel delinarsi del riarmo e della guerra come vie d'uscita alla depressione.
Tema 5	La seconda guerra mondiale: il conflitto verrà ricostruito nelle sue diverse fasi e nei diversi teatri di guerra. Sarà evidenziata la rinnovata totalità della guerra, con il coinvolgimento massiccio della popolazione civile e i connessi fenomeni della Resistenza e del collaborazionismo. Filo rosso sarà la ricostruzione della strategia dei due schieramenti a confronto, con particolare attenzione alla Grande alleanza antifascista e all'emergere nel suo seno del disegno americano per il governo politico e finanziario degli assetti mondiali.
Tema 6	Il mondo bipolare: si fornirà un quadro del dopoguerra in Europa e nel mondo, a partire dalla grande divisione tra il blocco occidentale e quello sovietico. Verranno ricostruite le principali tappe della guerra fredda, evidenziandone il progressivo allargamento da contesa europea a disputa mondiale, in connessione col processo di emancipazione delle colonie. Il grande confronto fra modello capitalista e modello socialista sarà analizzato anche a livello culturale e di percezione collettiva.
Tema 7	La decolonizzazione e il rapporto Nord-Sud: verranno illustrate le principali vicende e problematiche di questo processo, rintracciandone le radici a partire dalla prima guerra mondiale. Saranno evidenziate le specificità del panorama asiatico e di quello africano, nonché l'intreccio con le logiche della guerra fredda: con l'asse Est-Ovest dei rapporti internazionali interagisce la nuova direttrice emergente Nord-Sud. Specifica attenzione sarà riservata al tentativo dei nuovi Stati indipendenti di assumere una posizione autonoma sullo scenario mondiale ("non allineamento").
Tema 8	L'integrazione europea: partendo da una riflessione sulla crisi radicale del vecchio assetto eurocentrico, verranno esaminati i fattori di fondo che nel secondo dopoguerra spingono alcuni paesi dell'Europa occidentale a sperimentare forme innovative di integrazione. Saranno ricostruite le diverse tappe di tale processo, dalla costituzione della Ceca alla nascita dell'Unione europea. Particolare attenzione sarà riservata anche alle vicende dei paesi dell'Europa orientale, alla loro

	integrazione alternativa e ai rapporti fra le due Europe tra guerra fredda, distensione e disfacimento del blocco sovietico.
Tema 9	La caduta dei comunismi e l'avvento della globalizzazione: verranno ricostruiti i processi che conducono alla dissoluzione del blocco sovietico e alla successiva implosione dell'Urss, partendo dalla crisi degli anni Settanta e dal delinarsi della terza rivoluzione industriale. Specifica attenzione sarà dedicata alle vicende del comunismo cinese, nel suo peculiare intreccio fra liberalizzazione economica e autoritarismo politico. Sarà fornito un quadro delle problematiche del nuovo mondo globalizzato, utilizzando come filo rosso la complessa e interminata ricerca di un nuovo ordine internazionale.
Tema 10	L'Italia dall'avvento della società di massa al regime fascista: si ricostruiranno i caratteri della prima ondata di modernizzazione dell'Italia unita, concentrando l'attenzione sul tentativo giolittiano di governare il processo e allargare le basi anguste dello Stato liberale. Si tornerà sulla prima guerra mondiale, come momento di definitiva esplosione della società di massa in Italia, che impone una riforma del modello economico-sociale fino ad allora seguito. Il fascismo verrà analizzato come peculiare risposta alla crisi e alle contraddizioni evidenziate dalla prova della guerra totale.
Tema 11	L'Italia dalle guerre fasciste alla costruzione della democrazia: sarà ricostruito il ciclo dei conflitti in cui viene a trovarsi l'Italia dalla campagna di sottomissione della Cirenaica dei primi anni Trenta, evidenziandone i legami organici con l'ideologia e gli obiettivi del fascismo. Particolare attenzione sarà dedicata agli anni della seconda guerra mondiale e alla transizione dal fascismo alla repubblica iniziato nel 1943. Verrà fornito un quadro politico, sociale e culturale dell'Italia del dopoguerra.
Tema 12	La grande trasformazione dell'Italia e la sua eredità: verrà analizzato l'inserimento dell'Italia nel nuovo ciclo di globalizzazione e integrazione guidato dagli Stati Uniti nel contesto della guerra fredda. Si esamineranno i caratteri del cosiddetto "miracolo economico", evidenziandone analogie con altri casi nazionali e peculiarità italiane. Specifica attenzione sarà dedicata alle conseguenze della modernizzazione, al suo impatto sulla società e ai modi con cui viene governata, tra la crisi degli anni settanta e la fine della cosiddetta Prima repubblica.

Libri di testo

- G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento* (Laterza) – obbligatorio. La selezione dei capitoli per sostenere l'esonero scritto verrà comunicata all'inizio dell'anno accademico.
- M. Ponzani, *Processo alla Resistenza. L'eredità della guerra partigiana nella Repubblica 1945-2022* (Einaudi)

N. B. Per gli studenti non frequentanti, oltre ai testi sopra indicati, occorre studiare un testo a scelta tra:

- C. Pavone, *Prima lezione di Storia contemporanea* (Laterza)
- M. Mondini, *Roma 1922. Il fascismo e la guerra mai finita* (Il Mulino)
- E. Gentile, *Il culto del littorio* (Laterza)
- M. Ponzani, *Guerra alle donne. Partigiane, vittime di stupro, "amanti del nemico" 1940-45* (Einaudi)

La bibliografia sopra indicata verrà integrata durante il corso con materiali forniti dalla docente.

Valutazione

Si prevedono prove di esame scritto e orale. Si prevede di fare almeno un esonero per i temi da 1 a 5 nel mese di dicembre con un peso del 40% rispetto alla valutazione finale. Gli esami scritti prevedono quesiti a risposta aperta. L'esame orale, fondato sulla partecipazione e sullo studio della bibliografia indicata, prevede domande relative ai problemi discussi a lezione.

Pur non essendo obbligatoria, la frequenza è caldamente consigliata. L'esame verterà ANCHE sui temi trattati e discussi a lezione.

Orari di ricevimento

Oltre alla possibilità di interpellare la docente al termine della lezione, sarà previsto un ricevimento settimanale. L'orario e il giorno di ricevimento verranno comunicati dalla docente all'inizio delle lezioni. Gli studenti potranno contattare la docente all'indirizzo di posta elettronica michela.ponzani@uniroma2.it